

19 marzo 2023

Liguria

Sentiero Verde-Azzurro

Le Cinque Terre

ACCOMPAGNATORI:

Roberto Rebessi Tel. 340 691 9848

Lamberto Tagliaferri Tel. 335 619 4807



LOCALITÀ e ORARIO DI PARTENZA:

PIACENZA - Palazzo Cheope ore 06.00

LOCALITÀ DI ARRIVO: Monterosso

TRASPORTO: autobus

DIFFICOLTÀ: E (21 km circa)

DURATA: 5/6 ore

DISLIVELLO: 840 m circa in salita e 1000 in discesa

SEGNAVIA: verde azzurro e bianco rosso

CARTOGRAFIA: Geo4map n. 721 – Cinque Terre Golfo della Spezia 1:25000

ATTREZZATURA: abbigliamento da escursionismo da montagna comodo e adeguato alla stagione, scarponi o scarpe da Trail con suola scolpita, giacca a vento, cuffia, guanti, mantellina pioggia o k-way, bastoncini da escursionismo, acqua (almeno 1 l) in borraccia ad uso personale.

PRANZO: al sacco

QUOTA ISCRIZIONE: Soci 35,00 €
 Non soci 40,00 €

Le quote saranno maggiorate di 3.00 € per pagamenti dopo il giovedì prima dell'escursione

ISCRIZIONI: presso Bergamaschi Sementi oppure scrivendo a escursione@gaep.it o tramite whatsapp scrivendo al 3481030372 o accompagnatori.

CHIUSURA ISCRIZIONI: alle ore 12 del giovedì prima dell'escursione. Successivamente e fino al giorno prima dell'uscita si verrà inseriti in una lista di attesa che non garantirà la disponibilità dei posti.

È decisamente il sentiero più conosciuto della Liguria, percorso ogni anno da una moltitudine di turisti provenienti da ogni parte del mondo. Non solo tedeschi, ma anche francesi, russi, americani e persino australiani. Tanta fama è dovuta alla peculiarità dei posti, che se in passato sono rimasti quasi isolati dal resto del mondo, ora hanno fatto di questo loro isolamento un punto di forza.

Le colline modificate in parte dall'uomo, i paesi che si inseriscono perfettamente nel paesaggio naturale, e il mare in eterno movimento a fare da sfondo sono gli ingredienti principali del successo di questa parte di Liguria, assurta da pochi anni a parco nazionale.

Proprio quest'ultima istituzione, unita al riconoscimento dell'area come patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco, ha dato una spinta definitiva al lancio delle Cinque Terre come meta irrinunciabile per chi ama l'escursionismo e gli ambienti naturali.

Occorre ricordare che tale sentiero è frazionabile a piacere in più pezzi, che uno può percorrere a seconda dell'allenamento o della voglia. Quando uno è stanco può tranquillamente prendere un treno o un vaporetto per raggiungere gli altri paesi. Le tratte più semplici da percorrere sono quelle tra i paesi di Riomaggiore, Manarola e Corniglia, mentre le tratte successive richiedono il superamento di dislivelli più elevati e la percorrenza di sentieri più lunghi. Per impegnare tale sentiero occorre fornirsi di un apposito cartoncino di convalida (giornaliero a cui provvederà l'organizzazione). Tralasciamo ad altre sedi le discussioni inerenti la necessità di far pagare alcuni itinerari escursionistici al pubblico.

Le Cinque Terre (Cinque Tære in ligure) sono un frastagliato tratto di costa della Riviera ligure di levante (Riviera spezzina) situato nel territorio della provincia della Spezia, tra Punta Mesco e Punta di Montenero, nel quale si trovano cinque borghi (tre comuni e due frazioni) o, come si diceva anticamente, "terre", che elencati da ovest verso est sono: Monterosso al Mare, Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore.

L'iscrizione all'escursione è valida solo se accompagnata da versamento della relativa quota stabilita da versarsi presso Bergamaschi Sementi o a mezzo bonifico bancario da trasmettere a escursione@gaep.it entro le ore 12.00 del giovedì che precede l'escursione stessa; le quote saranno maggiorate di 5,00 € se pervenute dopo tale data.

Dal 1997 fanno parte della lista dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, con la seguente motivazione: «La Commissione ha deciso di iscrivere questo sito sulla base dei criteri (ii), (iv) e (v), considerando che la riviera ligure orientale tra le Cinque Terre e Portovenere è un sito culturale di valore eccezionale, rappresentante l'armoniosa interazione tra le persone e la natura che realizza un paesaggio di qualità scenica eccezionale, che illustra un modo di vita tradizionale esistito per migliaia di anni e che continua a giocare un importante ruolo socio-economico nella vita della comunità.»

Tutto il comprensorio è costituito da una stretta fascia di terra compresa tra il mare e il crinale che la separa dalla retrostante Val di Vara e dal Golfo della Spezia, con crinali secondari che si estendono sino a Punta Mesco delimitandolo dall'area del golfo di Levante.

I rilievi montuosi della zona, che corrono paralleli alla costa, pur variando tra quote modeste come il Monte Malpertuso (815 metri s.l.m.) o il Monte Vè (486 metri s.l.m.) e nonostante la breve distanza dal mare, determinano un'accentuata acclività di tutto il territorio. La morfologia interna dell'area è caratterizzata da rilievi secondari - che presentano andamenti perpendicolari o obliqui rispetto alla linea di costa - e dalle famose terrazze.

Il territorio delle Cinque Terre presenta una rete idrografica caratterizzata da corsi d'acqua a regime torrentizio, con portata massima nei periodi piovosi di autunno e primavera, e minima nel periodo estivo, ma i bacini idrografici sono, in linea di massima, di estensione molto limitata data la vicinanza dei rilievi montuosi alla costa. Gli interventi di trasformazione del territorio avvenuti nei secoli ad opera dell'uomo, con la realizzazione di terrazzamenti per la coltivazione della vite e dell'ulivo e dei muri a secco, hanno assunto un ruolo significativo nella regimazione delle acque anche in relazione alla canalizzazione artificiale delle stesse.

Eccezione fatta per la maggior parte della Riviera dei Fiori e per la zona di levante prossima alla città di Genova (tra Nervi e Camogli), questa è la zona della Liguria che nell'inverno presenta le temperature medie più miti avendo valori vicini a +9 °C. Questo clima favorevole rende le Cinque Terre attrattiva per grandi flussi di turismo invernale. Il 25 ottobre 2011 un nubifragio ha investito la parte nord delle Cinque Terre, colpendo Monterosso e Vernazza, causando un'alluvione che ha seriamente danneggiato i due borghi.

[da Wikipedia]



Per maggiori dettagli sul percorso:

<http://www.verdeazzurroligure.com/index.htm/files/VA14%20Monterosso%20-%20Riomaggiore%20INVERSO%20new.pdf>

Poiché alcuni tratti del sentiero verde azzurro che unisce le Cinque Terre è in fase di manutenzione l'organizzazione si riserva di apportare eventuali modifiche all'itinerario al fine di garantire il corretto svolgimento dell'escursione.

L'iscrizione all'escursione è valida solo se accompagnata da versamento della relativa quota stabilita da versarsi presso Bergamaschi Sementi o a mezzo bonifico bancario da trasmettere a escursione@gaep.it entro le ore 12.00 del giovedì che precede l'escursione stessa; le quote saranno maggiorate di 5,00 € se pervenute dopo tale data.